

Un decreto, contestato, affida alla Consip gli acquisti della Pa

Anche le forniture in e-commerce

Barra indirizzata sulla rotta dell'*e-commerce* per ottimizzare le procedure di acquisto, eliminare gli sprechi e ridurre le spese di almeno 1.500 miliardi l'anno. Così il ministero del Tesoro spera di garantire una nuova stagione tecnologica e più efficienza alle forniture di beni e servizi alle pubbliche amministrazioni. Ma il decreto con cui alla fine di febbraio l'allora ministro Giuliano Amato sancì il passaggio di consegne sugli acquisti della Pa dal Provveditorato generale dello Stato alla società Consip Spa, controllata interamente dal Tesoro attraverso la Consap, continua a fare discutere e ad alimentare polemiche.

Dopo essere finito nel mirino del Polo, che ha presentato una interpellanza parlamentare, e aver raccolto le critiche di parte dei sindacati, il provvedimento nelle scorse settimane è finito sul tavolo del Tar per la richiesta di sospensiva (allo scopo di ottenerne poi l'annullamento) presentata da un gruppo di dirigenti del Tesoro ed

addetti al Provveditorato generale dello Stato. Il decreto, infatti, violerebbe precedenti provvedimenti in vigore che hanno assegnato al provveditorato il compito di gestire il meccanismo delle forniture e non sarebbe in linea con la riforma del bilancio dello Stato, voluta tre anni fa dall'allora ministro Carlo Azeglio Ciampi. Riforma che prevede il decentramento dei centri di spesa della Pa, mentre il decreto-Amato attribuisce a un'unica società (la Consip, che fino a febbraio si era occupata esclusivamente dei processi informativi del Tesoro) il ruolo di coordinare e indirizzare il capitolo degli acquisti della Pa.

Da via XX Settembre, comunque, si ribadisce la bontà e la necessità dell'operazione sostenendo che il decreto recepisce le disposizioni dell'ultima legge Finanziaria sulla creazione della «Centrale unica» per gli acquisti della Pa. In attesa di vedere se il decreto sarà modificato, le misure contenute dal provvedimento-Amato restano in vigore. La Consip de-

ve anzitutto il compito di assistere le singole amministrazioni centrali e periferiche nel pianificare e monitorare i volumi complessivi dei fabbisogni dei diversi beni e servizi, definendo gli standard e le modalità per le analisi comparative interne ed esterne. Ma la società deve soprattutto concludere direttamente, per conto del Tesoro e delle altre strutture burocratiche, «con i terzi fornitori di beni o prestatori di servizi», le convenzioni e i contratti quadro per gli acquisti.

Un ruolo forte, dunque, giudicato però ingiustificato dal Polo e da diversi addetti ai lavori. Senza considerare poi che alla Consip sono state assegnate anche altre funzioni. La società, ad esempio, può utilizzare strumenti idonei alla realizzazione del monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa «necessariamente con l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative innovative» mediante strumenti di information technology: raccolta e elaborazione dei dati sugli effettivi fabbisogni, sui reali consumi e sui relativi

costi, o gli acquisti elettronici da rendere disponibili in ogni forma a tutte le pubbliche amministrazioni. Usando le reti telematiche, la Consip ha anche l'obbligo di rendere disponibile alle varie strutture amministrative un bollettino periodico sullo stato di attuazione delle nuove misure.

In altre parole, uno dei pilastri portanti del decreto è costituito dall'utilizzazione diffusa delle nuove tecnologie e dal ricorso, il più esteso possibile, al commercio elettronico. Ma, secondo diversi esperti, il ricorso all'*e-commerce* potrebbe essere svolto direttamente dalle singole amministrazioni, in recepimento della riforma del bilancio dello Stato. Il commercio elettronico, tra l'altro, rischierebbe, se non ben tarato, di penalizzare le piccole e medie imprese. Pareri contrastanti, dunque. Quello che appare certo, come dimostra l'ultima relazione sull'economia del Tesoro, è che lo Stato deve abbattere gli sprechi e contenere le spese per l'acquisto di beni e servizi.

M. Rog.

